

APRILE
2012

n° 1

futur@rtigiano



>> **Progetto di segmentazione della base sociale**

>> **Internazionalizzazione possibile**

>> **Nuovi obblighi formativi e documentali in materia di sicurezza**

>> **Percorso per giovani imprenditori "Web in tasca"**

IMPRESA ARTIGIANA, QUESTA CONOSCIUTA...

**Un progetto di segmentazione della base sociale aiuterà
Confartigianato Treviso nell'offerta di servizi ed iniziative ad hoc**

Fra i progetti strategici nei quali è impegnata in questo momento Confartigianato Treviso, ce n'è uno di primaria rilevanza, che ha una natura prettamente tecnica. Si tratta della segmentazione della base sociale, ossia della suddivisione delle imprese associate secondo parametri che non si limitano a valutare i settori di appartenenza e le dimensioni aziendali, bensì considerano molti altri aspetti, a partire dalle caratteristiche qualitative delle imprese. Detto in altro modo, per procedere alla segmentazione della base sociale, che corrisponde ad un'analisi dettagliata delle proprie aziende associate, Confartigianato Treviso dovrà suddividere il mercato delle imprese in singole unità (target), che saranno poi riagglomerate sulla base di variabili prestabilite, in gruppi sociali ed economici più o meno ampi, detti appunto "segmenti".

Il progetto ha natura strategica, poiché è preliminare rispetto a tanti altri ragionamenti ed iniziative che il Mandamento attiverà in seguito, tenendo conto dei risultati della segmentazione stessa.

Poiché ogni azienda, infatti, ha caratteristiche tali da renderla unica e poiché l'economia è in continuo movimento, la "fotografia" che Confartigianato Treviso scatterà rispetto alla propria base sociale, sarà molto diversa da quella che avrebbe scattato solo pochi anni fa.

Nell'adempiere alla propria mission (rappresentanza degli interessi delle imprese artigiane, erogazione di servizi, promozione di politiche economiche), l'Associazione ritiene fondamentale capire il più possibile le caratteristiche distintive dei propri associati, per offrire loro i servizi di cui effettivamente hanno bisogno e magari crearne di nuovi, in base alle evoluzioni

del mercato, anche sulla scorta degli spunti e dei suggerimenti che arriveranno dalle aziende medesime. Un'altra eventualità, potrebbe essere quella di dover riorganizzare la struttura associativa tenendo conto dei risultati della ricerca.

Fra i vantaggi immediati derivanti dalla segmentazione, vi è quello di suddividere il mercato degli iscritti in sottoinsiemi distinti di associati: alcune offerte di servizi oppure alcune forme di rappresentanza potrebbero, infatti, interessare solo alcuni gruppi di aziende,



>> CARLO CERIANA
Segretario Confartigianato Treviso

non tutte. Confartigianato Treviso potrebbe quindi fare offerte mirate, risparmiando risorse; gli associati ne trarrebbero un vantaggio immediato, perché riceverebbero solo offerte che davvero rappresentano per loro un'utilità concreta, risparmiando tempo e denaro.

Come si procederà alla segmentazione? Se ne occuperà l'Associazione, iniziando col somministrare alle aziende un questionario di conoscenza e di approfondimento, continuando poi con interviste ad un campione rappresentativo di associati; la fase finale sarà l'elaborazione dei dati raccolti e la loro analisi, per trarne alcune indicazioni operative.

Presto gli associati riceveranno maggiori informazioni sul progetto, al quale chiediamo di aderire con entusiasmo e disponibilità, poiché crediamo davvero possa essere un'opportunità di miglioramento.



SCRIVETE ALLA REDAZIONE – “FuturArtigiano” è a disposizione delle aziende e degli artigiani associati che desiderano presentare progetti, lavorazioni artistiche o commesse prestigiose di cui sono protagonisti.
A tale scopo si prega di contattare Daniela Meneghello
(0422.211249 - daniela.meneghello@artigianonline.it) presso la sede Confartigianato di Treviso.

UNO SGUARDO OLTRE LA SIEPE

La spinta all'internazionalizzazione non deve impaurire.

Ci sono mondi di opportunità da cogliere

Presi dalle nostre attività e dai nostri impegni, talora come imprenditori rischiamo di non avere il tempo per guardare oltre il contesto nel quale siamo inseriti. Eppure, spesso sono sufficienti un viaggio oppure una chiacchierata con una persona ben informata, per mostrarci con occhi diversi quello che magari, fino a quel momento, avevamo solo intravisto. È quello che succede parlando di internazionalizzazione: tutti siamo convinti della sua necessità per qualsiasi azienda, però rischiamo di limitarci quando si tratta di mettersi all'opera. I motivi possono essere molteplici: abbiamo dimensioni aziendali troppo ridotte, non abbiamo un'organizzazione adeguatamente strutturata, non sappiamo come muoverci all'estero, riteniamo di non conoscere abbastanza i mercati stranieri, e via di seguito.

È quello che ho pensato qualche giorno fa partecipando a Treviso, insieme ad alcuni docenti universitari e referenti di associazioni, ad una videoconferenza con altri interlocutori brasiliani: erano docenti universitari, imprenditori, rappresentanti di associazioni italo-brasiliane. La discussione è durata un intero pomeriggio, nel corso del quale è stato evidente come esistano reali possibilità di scambi proficui con il Brasile, che nei prossimi anni rappresenterà uno dei mercati mondiali più promettenti. Sia perché il Paese sta crescendo con elevati tassi di sviluppo, sia perché vi risiede una comunità italo-brasiliana che apprezza in modo speciale la qualità e l'autentico stile Made in Italy, una comunità con la quale è facile interloquire e capirsi.

Questo è solo un esempio, fra i tanti che si potrebbero elencare, per dire le opportunità che i mercati mondiali offrono concretamente anche a piccole aziende.

Come risposta non servono soluzioni troppo complesse, né troppo articolate, bensì soluzioni a misura d'impresa, come potrebbe essere un'aggregazione a progetto: individuata una commessa e le aziende che potrebbero essere in grado di evaderla, si nomina un'azienda capofila o un responsabile di progetto, e si comincia a perseguire gli obiettivi, nei tempi e nei modi stabiliti.

Una volta terminata l'attività, le aziende possono

decidere di continuare la collaborazione su altre iniziative, oppure ciascuna proseguire per la propria strada. Con il vantaggio che ogni controparte può dare il massimo apporto, senza vincoli troppo gravosi o limitanti.

Le nuove tecnologie in questo senso possono dare un contributo importante. Il ragionamento può valere per processi di internazionalizzazione, ma anche per progetti di altra natura, dove aziende artigiane possono collaborare fra loro al raggiungimento di un determinato scopo.

È anche questo il motivo per cui in Confartigianato Treviso stiamo provvedendo alla segmentazione delle aziende associate, come spiega il Segretario nell'articolo qui a fianco, poiché la tipologia di imprese associate è molto ampia e variegata e solo conoscendole nelle loro diverse sfaccettature, è possibile formulare proposte ad hoc, incisive, dove l'Associazione si mette a servizio delle aziende artigiane.



>> CARLO PAGOTTO
Presidente
Confartigianato Treviso



Andrea Paronetto nominato Vice Segretario mandamentale

Da febbraio 2012 Andrea Paronetto è Vice Segretario di Confartigianato Treviso, al fianco del Segretario Carlo Ceriana. Paronetto, ragioniere, alle dipendenze dell'Associazione dal 1989, ha lavorato inizialmente nell'area Fiscale, quindi ha svolto consulenza esterna alle aziende dal 2001 al 2006, per poi diventare responsabile dell'area Amministrazione dal 2007.

Come Vice Segretario mandamentale svolgerà un ruolo prevalentemente tecnico, fungendo da coordinamento e sviluppo dei diversi reparti di Confartigianato Treviso.

Corsi di formazione per datori di lavoro RSPP

Un recente accordo, entrato in vigore il 26 gennaio 2012, impone nuovi obblighi formativi per i datori di lavoro che ricoprono anche il ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale (D.Lgs. 81/2008 – Testo Unico sulla Sicurezza).

La figura del RSPP è obbligatoria quando in azienda sono presenti lavoratori subordinati o personale ad essi equiparato (dipendenti, stagisti, soci, ecc.). La tabella seguente riporta in sintesi la durata dei corsi di formazione in funzione del livello di rischio:

<i>Livello di rischio</i>	<i>Tipologia attività (elenco indicativo)</i>	<i>Durata corso base (fino al 26 luglio 2012)</i>	<i>Durata corso base (dal 26 luglio 2012)</i>	<i>Durata aggiornamento (ogni 5 anni)</i>
BASSO	Commercio, servizi ristorazione, riparazione autoveicoli e motocicli, carrozzerie, servizi	16 ore	16 ore	6 ore
MEDIO	Trasporto, magazzinaggio, agricoltura, sanità ed assistenza sociale	16 ore	32 ore	10 ore
ALTO	Costruzioni, industrie alimentari, tessili, legno, carta, stampa, editoria, lavorazione metalli, gomma, plastica, smaltimento rifiuti	16 ore	48 ore	14 ore

Il vigente regime transitorio stabilisce che non sono tenuti a frequentare i corsi di formazione della durata corrispondente al livello di rischio (16, 32 o 48 ore) tutti i datori di lavoro nominati dopo il 31 dicembre 1996 che abbiano concluso entro il 26 luglio 2012 un corso di formazione di 16 ore, indipendentemente dalla classe di rischio, ma rispondente alla normativa precedente. Chi non assolve a questo obbligo normativo, può andare incontro a sanzioni economiche o penali.

Attrezzature di lavoro: gli obblighi dell'accordo del 22 febbraio

Il 22 febbraio 2012 la Conferenza permanente per i rapporti Stato-Regioni ha firmato un Accordo, in base al quale è richiesta una **specificabile abilitazione agli operatori che utilizzano determinate attrezzature di lavoro**. Si tratta di piattaforme di lavoro mobili elevabili, gru a torre, gru mobili, gru per autocarro, carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo, trattori agricoli o forestali, macchine movimento terra (ossia escavatori idraulici, a fune, pale cariatrici frontali, terne, autoribaltabili a cingoli), pompe per calcestruzzo.

Per l'utilizzo di tutte queste attrezzature è richiesto un percorso formativo specifico.

L'Accordo del 22 febbraio definisce inoltre i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi ed i requisiti minimi di validità della formazione da erogare ai lavoratori interessati; lo stesso entrerà in vigore il 12 marzo 2013.



Per la formazione rivolgersi a **Patrizia Gallina** (patrizia.gallina@artigianonline.it - 0422.211231)

Stop alle autocertificazioni di valutazione dei rischi

Dal 01 Luglio 2012 le autocertificazioni sulla valutazione dei rischi non saranno più valide e il datore di lavoro dovrà elaborare un Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), anche se l'azienda occupa meno di 10 dipendenti. Il legislatore, quando emanò il D. lgs. 9/4/2008 n. 81, contenente il Testo Unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro, si era prefisso un programma in base al quale entro il 31/12/2010 la Commissione consultiva permanente avrebbe dovuto elaborare le procedure standardizzate per l'effettuazione della valutazione dei rischi, tenendo conto dei profili di rischio e degli indici infortunistici di settore.

Attualmente, **in assenza della pubblicazione delle citate procedure standardizzate e di indicazioni da parte del Ministero, i datori di lavoro dovranno trasformare le autocertificazioni** in veri e propri **Documenti di Valutazione dei Rischi entro il 30 giugno 2012**. Tutte le aziende interessate sono invitate a contattare l'Ufficio Ambiente e Sicurezza di Confartigianato Treviso per valutare la tipologia di interventi necessari e le modalità attuative per ottemperare agli obblighi fissati dalla scadenza normativa. **Si ricorda che la Legge prevede sanzioni penali ed amministrative per la mancata stesura del DVR.**

Per maggiori informazioni rivolgersi all'ufficio Ambiente e Sicurezza di Confartigianato Treviso, ai seguenti riferimenti:

- **Daniele Buzzi** (daniele.buzzi@artigianonline.it - 0422.211216)
- **Luca Frangini** (luca.frangini@artigianonline.it - 0422.211330)
- **Vania Moro** (vania.moro@artigianonline.it - 0422.211266)

NOVITÀ

Confartigianato nell'IPA della Marca Trevigiana

Il 13 ottobre 2011 si è costituita l'IPA (Intesa programmatica d'area) Marca Trevigiana, di cui è capofila il Comune di Treviso; del tavolo di concertazione fa parte anche Confartigianato Treviso. L'IPA è un tavolo programmatico che mette insieme Amministrazioni comunali, soggetti istituzionali, enti, Associazioni imprenditoriali e sindacali di un territorio omogeneo, allo scopo di definire un programma di sviluppo per quell'area, in un'ottica d'integrazione ed armonizzazione rispetto alle strategie regionali in materia di economia, ambiente, lavoro, infrastrutture, cultura, qualità della vita.

Allo stato attuale fanno parte dell'IPA Marca Trevigiana il Comune di Treviso (capofila), i Comuni della cintura urbana intorno al capoluogo (da Mogliano Veneto, a Morgano, Paese, Preganziol, Ponzano Veneto, San Biagio di Callalta, Quinto di Treviso e Villorba), insieme ai rappresentanti delle parti economiche e sociali quali Unindustria, Confartigianato, Ascom, Confcooperative, Ance, Cgil, Cisl e Uil. Alla Vicepresidenza del tavolo è stato eletto Aurelio Munari, di Ascom Treviso.

Aggiornamento database associativi

Confartigianato Mandamento di Treviso sta provvedendo in queste settimane all'aggiornamento dell'anagrafica dei propri associati. Una persona appositamente incaricata sta telefonando a tutte le aziende associate per verificare se i dati di cui dispone l'organizzazione sono corretti ed aggiornati, soprattutto gli indirizzi email. L'obiettivo di Confartigianato è garantire agli imprenditori una comunicazione sempre più tempestiva ed efficiente, attraverso il servizio di posta elettronica, informandoli in tempo reale su tutte le iniziative in programma: riunioni, convegni, eventi, seminari formativi, aggiornamenti in materia fiscale e del lavoro, circolari su ambiente e sicurezza.



Nuovo layout degli Uffici Mandamentali

Aria di rinnovamento nella sede Confartigianato Treviso di via Rosa Zalivani. Nelle scorse settimane sono stati realizzati alcuni lavori di restauro degli uffici mandamentali. In particolare, è stato riorganizzato ed ampliato il reparto Fiscale; l'area Ambiente e Sicurezza ha invece ceduto il posto allo staff di Direzione, trasferendosi dal primo piano al pianterreno. Nell'area Direzione sono state ricavate due comode sale per le riunioni di Giunta e del Consiglio mandamentale.

Legge sulla mediazione civile obbligatoria

Dal 20 marzo 2012 è entrata in vigore in Italia la mediazione civile obbligatoria, un provvedimento che molti considerano rivoluzionario, poiché andrà a ridurre in modo significativo l'arretrato della giustizia civile. Sul tema della mediazione obbligatoria Confartigianato Marca Trevigiana ha già organizzato una riunione dei carrozzieri e meccanici auto, che si è tenuta qualche settimana fa; anche il Mandamento di Treviso ne discuterà nel corso di un seminario dedicato, presumibilmente a settembre prossimo.



Per quanto riguarda l'attuale quadro normativo, gli ambiti interessati da questa novità della mediazione civile obbligatoria sono molteplici: diritti reali, divisioni e successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto di azienda, risarcimento del danno da responsabilità medica, risarcimento del danno da diffamazione a mezzo stampa, contratti assicurativi, bancari e finanziari. In sostanza, prima di ricorrere al giudice, su queste materie si dovrà tentare obbligatoriamente la via della mediazione. Solo in seguito, se la mediazione non andrà a buon fine, si potrà adire alle vie legali. Per chi farà la mediazione vi sarà addirittura un premio, che consisterà in un bonus fiscale. I vantaggi, quando si riuscirà a portare a buon fine la mediazione, saranno senza dubbio notevoli, sia in termini di risparmio di tempo che di denaro. Il mediatore dovrà essere una figura super-partes, il quale dovrà convincere le controparti della validità di una soluzione valida per entrambi gli interessati. Il servizio sarà offerto prevalentemente dalle Camere di Commercio.

Pittori: incontro sui sistemi di isolamento a cappotto

A gennaio scorso la comunità dei Pittori edili di Confartigianato Treviso, con il Presidente Matteo Perinotto, ha organizzato in associazione un meeting tecnico informativo in collaborazione con l'azienda Colorservice di Treviso, con il supporto tecnico del Gruppo Ivas, leader in Italia per il sistema di isolamento a cappotto Termok8. Il titolo del seminario era "Soluzioni per l'efficienza energetica degli edifici: comfort, prestazioni, prestigio e risparmio".

Durante l'incontro si è discusso di isolamento a cappotto come soluzione ad alta efficienza energetica, di progettazione ed affidabilità del sistema, dei differenti sistemi della gamma K8, di una corretta applicazione a garanzia dell'alta qualità.



Percorso formativo per le pulitintolavanderie

Una nutrita rappresentanza di imprese di pulitintolavanderie aderenti a Confartigianato Mandamento di Treviso, nei mesi di febbraio e marzo 2012 ha partecipato al corso organizzato a livello provinciale su "La qualità del servizio, la



soddisfazione del cliente e l'organizzazione delle attività nelle pulitintolavanderie". Il docente era Diego Zandonella Callegher.

"L'obiettivo – ha commentato Marilena Manente, Presidente mandamentale delle Pulitintolavanderie – era definire strategie innovative, per soddisfare i molteplici bisogni di una clientela sempre più esigente. Siamo rimasti molto soddisfatti dell'iniziativa formativa, che ci aiuterà a valorizzare sempre di più i nostri servizi, anche a livello comunicativo".

A Casale riflessioni su crisi e cambiamento

“Tutto è nuovo – Come la crisi ci cambia e continuerà a farlo”. Si è discusso di questioni socio-economiche il 19 febbraio a Casale sul Sile, nell'ambito del convegno organizzato dal Circolo Confartigianato di Casale insieme



ad Ascom Treviso, all'interno della manifestazione paesana Carnevalando. Al dibattito è intervenuto il sociologo Vittorio Filippi, il quale ha parlato dell'impatto della crisi sulle imprese venete, dell'impatto sociale del progressivo invecchiamento della popolazione e dell'elevato tasso di immigrazione, che generano dei cambiamenti anche negli stili di consumo della popolazione.

Oltre a Domenico Vettorello, rappresentante di Circolo, sono intervenuti i Vice presidenti mandamentali Renzo Sartori ed Ennio Piovesan.

Il progetto artigianato a scuola a Zero Branco

Un centinaio di ragazzi dell'ultimo anno delle scuole secondarie di primo grado di Zero Branco, ha partecipato quest'anno al progetto “L'impresa a scuola o scuola d'impresa?”, promosso dal Circolo comunale con il rappresentante Franco Carollo. Cinque aziende artigiane del territorio – Carollo Seramenti, Granello officina meccanica, Marton Falegnameria, Termoidraulica Dal Pozzo ed Amerigo Cosmetici – hanno presentato ai ragazzi la propria attività, attraverso una lezione in classe. È poi seguita una visita alle rispettive aziende, per conoscere da vicino alcune tipologie di lavoro artigiano. Il progetto è nato dalla collaborazione fra Confartigianato Treviso, l'Istituto comprensivo di Zero Branco, l'Amministrazione comunale con l'assessore alla Scuola Ornella Schiavon, nell'ambito delle iniziative per l'orientamento scolastico.



Morgano: progetto didattico ed asparago

Il Circolo comunale di Morgano, con il suo rappresentante Giuliano Secco, ha promosso il progetto quinquennale “Informa che si forma, la storia del tuo comune” all'interno delle scuole primarie locali. L'obiettivo, al termine dei cinque anni, sarà quello di presentare – in formato elettronico, con la realizzazione di un video oppure con la stampa di un libro – una raccolta di tutti i materiali prodotti dagli studenti sul tema del lavoro artigiano. “Lo scorso anno, chi ha partecipato al primo incontro di presentazione del progetto – spiegano i promotori – ha già avuto



modo di visionare un docufilm, della durata di circa 70 minuti, che il prof. Amerigo Manesso di ISTRESCO (Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea della Marca Trevigiana), grande appassionato e conoscitore della storia di Morgano, ha realizzato per i ragazzi delle scuole primarie, con cenni dimostrativi dello sviluppo della nostra comunità e delle

attività artigiane legate al territorio. Il nostro obiettivo è contribuire all'arricchimento culturale e storico del nostro comune, facendo conoscere le origini del lavoro artigiano”. Sempre il Circolo di Morgano, il 20 aprile ha organizzato il tradizionale incontro conviviale per artigiani e simpatizzanti, a base del prelibato asparago bianco di Badoere.

La cena di gala è stata curata come di consueto dagli allievi della scuola alberghiera G. Maffioli di Castelfranco Veneto, per 270 commensali.

Etica ed economia a Roncade

Gli artigiani di Roncade il 3 marzo si sono confrontati su un tema molto complesso quale *“Etica ed economia. Un dialogo possibile?”*, chiedendosi come l'economia, che normalmente ha per obiettivo il massimo profitto, possa andare d'accordo con l'etica.

I relatori erano Mario Pozza (Presidente provinciale di Confartigianato Marca Trevigiana), Carlo Carraro (Rettore dell'Università Ca' Foscari di Venezia), Giuseppe Maset (Direttore generale della Banca di Monastier e del Sile Credito Cooperativo), moderati dal giornalista Gianni Favero.

“La nostra Associazione è impegnata già da un po' di tempo su queste riflessioni, – ha commenta Flavio Guerretta, rappresentante del Circolo comunale di Roncade – poiché siamo convinti che la qualità del lavoro non si giochi esclusivamente sul piano del prodotto o del servizio, ma anche delle relazioni fra persone, del rispetto di valori fondanti come la correttezza, l'onestà, la trasparenza, la solidarietà. In fondo, anche il nostro sistema economico si è sviluppato e ha raggiunto grandi risultati perché ha saputo rispettare alcuni principi di base, che oggi riteniamo fondamentale riscoprire e valorizzare”.

Sempre il Circolo comunale di Roncade, in collaborazione con il Comune, il 17 aprile ha organizzato presso il Castello una serata di poesia sulle note del blues, che ha riscosso un notevole successo in termini di pubblico e di apprezzamenti.



A Casier vita come capolavoro

Il Circolo comunale di Casier, con il proprio rappresentante Alessandro Basso, il 31 marzo scorso ha organizzato alla Came di Dosson un evento rivolto ai giovani sul tema *“Fate della vostra vita il capolavoro che avete in mente”*.

Al dibattito, organizzato in questo ideale salotto d'impresa, hanno partecipato il Presidente mandamentale Confartigianato Carlo Pagotto, Paolo ed Elisa Menuzzo (rispettivamente Presidente e General Manager di Came Spa), Beatrice Vio “Bebe” (campionessa paralimpica di scherma), Sebastiano Zanolli (manager, formatore e scrittore). Promotori insieme al Circolo di Casier sono stati l'associazione art4sport e l'istituto comprensivo di



Casier. L'incontro, rivolto in primo luogo ai giovani, voleva trasmettere lo spirito dell'artigiano che sa andare avanti e non fermarsi, neppure di fronte ai problemi.

Fondamentale è avere obiettivi e valori come bussola di riferimento, per andare oltre le difficoltà e le paure.

Seminari informativi “Da Tremonti a Monti”

Quattro incontri informativi sulle principali novità introdotte dall'attuale Governo Monti sono stati organizzati nel territorio per gli associati da Confartigianato Treviso. Il 27 febbraio a Paese, il 01 marzo a Catena di Villorba, il 5 marzo a Treviso, il 12 marzo a Roncade. I relatori erano Dario Marzola (dottore commercialista, esperto fiscalista consulente di Confartigianato) ed Andrea Mestriner (economista, responsabile del servizio di consulenza fiscale associativo). Il titolo delle serate era “Da Tremonti a Monti. Manuale di sopravvivenza fiscale”. Si è discusso di redditometro e spesometro, di studi di settore e relativo inasprimento delle sanzioni, forfettone e detrazioni d'imposta, di strumenti di accertamento e riscossione, di incentivi alla capitalizzazione delle imprese, di introduzione del regime premiante per i soggetti trasparenti. Si tratta di un appuntamento molto atteso dagli artigiani, che ogni anno si ripete in questo periodo di apertura della stagione, per fornire agli imprenditori gli strumenti minimi ed aggiornati per orientarsi nella gestione ordinaria delle loro attività, che presenta una complessità crescente.



A marzo i “Sapori di Quinto”

Il Comune di Quinto di Treviso, insieme alla Pro Loco e al Circolo comunale di Confartigianato, il 22 marzo ha organizzato una cena con menù degustazione di prodotti tipici locali, nell'ambito della manifestazione “Sapori di Quinto. Sapori e colori di Primavera”, promossa in collaborazione con i ristoratori e gli albergatori di Quinto.

Si è trattato di un autentico “lavoro di squadra”, dato che ogni portata era realizzata da aziende locali.

Il pane ad esempio era del panificio Al Pan Bon, gli antipasti dell'agriturismo Al Sile e della locanda ristorante Stella d'Oro, i primi piatti dei ristoranti La Rosta e La Bolla, i secondi del Divino Osteria Trevigiana e del ristorante pizzeria Fabio&Susi. La cena era allietata dalle note al pianoforte del Maestro Leonardo Locatelli.



Progetto integrato “Paese Impresa”

La tradizionale manifestazione Paese tra Fiori e Sapori, in programma domenica 6 maggio, quest'anno è inserita in un progetto più ampio, cofinanziato dalla Regione Veneto, che l'Amministrazione comunale ha messo in pista con il coinvolgimento di tutte le Associazioni di categoria locali, a cominciare da Confartigianato Mandamento di



Treviso e dal Circolo comunale, Ascom Treviso, Confesercenti, Pro Loco comunale.

Obiettivo del progetto integrato “Paese Impresa” è promuovere il sistema commerciale locale, attraverso il miglioramento dell'ambiente urbano e la promozione di iniziative che rivitalizzino i centri urbani. Sempre nell'ambito del progetto rientra un percorso formativo dal titolo “Fare rete tra imprese per una nuova strategia di sviluppo locale”.

Il concetto-chiave è quello che mettersi assieme, non solo è una strategia necessaria per risolvere questioni altrimenti troppo impegnative per le singole aziende, ma il mettersi assieme è importante soprattutto per creare innovazione ed offrire risposte alle esigenze emergenti.

Incontro sulle nuove tecnologie di comunicazione

“Le nuove tecnologie sono il presente, il loro costo è sempre più accessibile. I tablet e la tecnologia touch si stanno diffondendo molto velocemente, soppiantando in alcuni casi addirittura i pc, poiché sono davvero facili ed



intuitivi da utilizzare, anche da un bambino o da un anziano” – ha dichiarato Graziano Chiaro, docente universitario di marketing strategico, intervenendo al seminario su “Le nuove tecnologie della comunicazione a supporto dell’impresa. Conoscerle per non subirle” organizzato il 17 gennaio scorso dal Gruppo Giovani Imprenditori di Confartigianato Treviso, di cui è rappresentante Fabiana Oribelli. Una novantina gli imprenditori under 40 accorsi per discutere di tablet e smartphone; fra i relatori, anche Roberto Durante di ABC Informatica di Treviso.

Cinque le parole-chiave suggerite ai giovani artigiani per creare valore in azienda, attraverso l’impiego delle nuove tecnologie: *comodità, bisogno sociale, sicurezza, divertimento, minimo sacrificio*.

Una proposta formativa per il “Web in tasca”

Il Gruppo Giovani Imprenditori di Confartigianato Treviso, a seguito dell’alto gradimento registrato dal convegno di gennaio sulle nuove tecnologie di comunicazione, a maggio 2012 ha promosso un corso di formazione ed aggiornamento dal titolo *“Web in tasca”*.

Ovvero, tutto quello che è fondamentale conoscere in merito alla rete per sfruttarne appieno potenzialità e risorse, specialmente in ottica di sviluppo aziendale.

Il corso si articolerà in quattro seminari serali, con docenze di Graziano Chiaro e Lisa Balasso, e si svolgerà presso il CFP Lancenigo; ne curerà l’organizzazione Confartigianato Marca Trevigiana Formazione srl.

Le tematiche approfondite saranno:

1. sito internet e motori di ricerca; 2. internet e strumenti online, dai social network agli open source; 3. mobile, ossia le nuove frontiere per comunicare il business con una mentalità tablet oriented, capace di andare oltre il fenomeno di moda; 4. il mondo delle app.

A livello metodologico, verrà dato ampio spazio alle sperimentazioni pratiche.



Un concerto di beneficenza per art4sport

Sabato 12 maggio il Gruppo Giovani Imprenditori di Confartigianato Treviso, in collaborazione con gli Amici della Musica di Quarto d’Altino, organizza “Per realizzare i propri sogni”.

Concerto di beneficenza con ingresso ad offerta libera, in favore dell’associazione no profit art4sport, di cui è testimonial Beatrice “Bebe” Vio, campionessa paralimpica di scherma. L’evento si terrà alle ore 20.30 presso l’auditorium delle scuole medie Stefanini di Treviso (in via Terza Armata, 35).

Art4sport è una onlus che crede nella terapia dello sport per bambini amputati (www.art4sport.org), dove lo sport è una disciplina che aiuta a vivere meglio. Tutti i fondi raccolti saranno destinati alla progettazione e realizzazione di protesi sportive.



LA COMEX DI SILEA SUI MERCATI MONDIALI

Alberto Fiorot è socio accomandatario ed amministratore di Comex Sas, azienda di Silea operativa dal 1975 nella produzione e commercializzazione di elettropompe per acqua ad uso domestico, agricolo ed industriale.

“Lasciare un buon lavoro, a stipendio fisso, per diventare imprenditore – racconta Fiorot – all’inizio è stata una sfida impegnativa ed emozionante, affrontata con spirito pionieristico e con una certa dose di incoscienza, poiché in quel momento non disponevo di adeguati mezzi finanziari, né di conoscenze specifiche del settore. Volevo comunque mettermi in gioco, contando solo sul mio percorso formativo, sulle diverse esperienze professionali maturate e sulla mia personale forza di volontà”.

Fiorot, la cui azienda nel 2011 ha ricevuto il Premio Marco Polo per l'internazionalizzazione, racconta di *“un inizio molto duro, in cui sia io che la mia famiglia abbiamo dovuto rinunciare a molte cose”.* Poi i primi buoni risultati arrivarono dal mercato iraniano, all'epo-



ca dello Shah. *“Nel corso di numerosi viaggi in quel Paese, ho svolto un capillare lavoro di marketing e di presentazione dei nostri prodotti, che si è presto concretizzato in ordini importanti. Tanto che abbiamo dovuto organizzare una piccola filiera di terzisti per poter evadere tutte le commesse raccolte. La qualità delle pompe Comex si è così ben affermata su quel mercato, che abbiamo continuato a lavorare in Iran anche nel periodo del governo Khomeini”.*

Negli anni, partecipando ad importanti fiere internazionali, Comex ha acquisito clienti anche in altri mercati esteri.



“Nel 1985 abbiamo ottenuto la prima Certificazione di qualità e sicurezza dei nostri prodotti da parte dell'istituto tedesco TÜV; in seguito, è arrivata quella dell'istituto svedese Semko, la cui certificazione è obbligatoria per i mercati di Svezia, Norvegia, Finlandia e Danimarca”.

Attualmente, i prodotti Comex sono venduti in quasi tutti i Paesi dell'Unione Europea, nei Paesi dell'Est Europa, in Medio Oriente, Africa ed in altri mercati minori.

“Oltre ad un buon rapporto qualità/prezzo – spiega Fiorot – abbiamo fidelizzato la nostra clientela con un buon servizio e con serietà commerciale”.

Su un fatturato 2010 di 1 milione e 300mila euro, la percentuale di fatturato proveniente da vendite all'estero era vicina all'80%, con una netta prevalenza dei mercati UE.

“Io ho 74 anni e sono ancora impegnato in modo intenso in azienda, – commenta Fiorot – considero il lavoro non solo un mezzo per ottenere il giusto guadagno, ma anche un essenziale “erogatore” di dised autostima per l'individuo”.





Mandamento di Treviso

Via Rosa Zalivani, 2



Tel. 0422 - 2111

Fax 0422 - 582460

info.tv@artigianonline.it

www.artigianonline.it

Mogliano Veneto

Via Degli Alpini, 4/2

Tel. 041 - 5900644

Fax 041 - 5935056

Paese

Vicolo Verdi, 3

Tel. 0422 - 450179

Fax 0422 - 450198

Roncade

Piazza Ziliotto, 8

Tel. 0422 - 841030

Fax 0422 - 708984

San Biagio di Callalta

Via Postumia Centro, 130

Tel. 0422 - 796248

Fax 0422 - 797763

Villorba

Vicolo 3 Cime, 24/2

Tel. 0422 - 92781

Fax 0422 - 920059



Ambiente e Sicurezza fax 0422.211244

Contabilità Fiscale fax 0422.211261

Paghe fax 0422.211279

Formazione fax 0422.582460

Credito fax 0422.211239

Assistenza organizzativa fax 0422.582460

Sindacale e Territorio fax 0422.582460

Previdenza e assistenza fax 0422.211240

CAAF fax 0422.211240

Sportello EBAV fax 0422.211279

Sportello Energia fax 0422.211244

Segreteria Direzione fax 0422.211241



REDAZIONE_CONFARTIGIANATO Mandamento di Treviso

SEDE_via Rosa Zalivani, 2 - 31100 Treviso - tel. 0422 2111 - fax 0422 582460

DIRETTORE RESPONSABILE_Federica Florian SEGRETERIA DI REDAZIONE_Daniela Meneghelli

GRAFICA&STAMPA_UNIGRAF via L. Galvani, 2 - 31022 Preganziol (TV) - tel. e fax 0422 331394